

Cuneo, lì 27 marzo 2008

## LAVORO

### **Centri per l'impiego: ecco i numeri e le attività**

*I dati su occupati e i disoccupati della Granda esaminati dal presidente della Provincia*

Cuneo Il presidente della Provincia ha esaminato i dati relativi all'attività dei Centri per l'impiego (2007). "In particolare, ve n'è uno importante che raffigura in maniera soddisfacente l'immagine della nostra provincia. E' quello relativo al tasso di disoccupazione complessivo che, per la provincia di Cuneo, è stato nel 2006 (ultimo anno posseduto) del 2,6% (maschi 1,8%, femmine 3,8%) A partire da questo dato, che nel 2007 è stato lievemente ritoccato, si può intuire quale sia il complesso del mondo del lavoro in relazione alla società civile della Granda".

I Centri per l'impiego della Provincia sono 5, con altrettanti sportelli decentrati (in totale 10). Si tratta di uffici provenienti dal Ministero del Lavoro che per la parte gestionale sono transitati, otto anni fa, in capo alle Province. Dai dati relativi alle diverse funzioni emergono circostanze di rilievo, ma anche prospettive utili allo sviluppo del Cuneese. L'indice di disoccupazione è notevolmente inferiore a quello degli altri residenti in Piemonte (4%). Ancora più positivo, o se si preferisce meno negativo, il tasso disoccupazione per i giovani dai 15 ai 24 anni (8,3% in provincia di Cuneo, in 15,5% in Piemonte).

"Si tratta di un dato di rilievo - continua Costa - che dobbiamo impegnarci a difendere nell'interesse dei nostri giovani, così come ritengo che potrebbe crescere la percentuale delle imprese che utilizzano i Centri per l'impiego, al fine di individuare personale idoneo: oggi i Centri assolvono in questo campo una funzione attiva nel 6,9% dei casi soprattutto per le imprese sotto i 50 dipendenti".

Dati analoghi valgono per le società di lavoro interinale che svolgono una funzione attiva e decisiva nel 6,2% dei casi. Il ruolo dei Centri per l'impiego non è quello di sostituirsi all'iniziativa delle imprese, ma quello di intervenire laddove il mercato non funziona, facilitando l'incontro fra domanda e offerta. Tra gli obiettivi la promozione dei Centri per l'impiego in crescita anche

Cuneo, li 27 marzo 2008

percentuale. I dati relativi agli iscritti corrispondono, con qualche eccezione, alla popolazione delle singole città. In provincia complessivamente sono 20.301 gli iscritti al collocamento: peraltro solo 8.157 sono disponibili ad un'occupazione immediata (+ 2,4% rispetto all'anno precedente).

Nell'ultimo anno vi è stata una crescita di circa il 6%, più intensa a Cuneo (+ 12%); positiva invece a Mondovì che ha visto diminuire di ben l'11% gli occupati disponibili subito. Per quanto riguarda gli extracomunitari risultano immediatamente occupabili 1.307 persone, di cui 451 a Cuneo e 357 a Fossano. La crescita rispetto a un anno prima si aggira sul 10%. I disoccupati stranieri sono soprattutto marocchini (1.337), albanesi (704), rumeni (631), in forte crescita questi ultimi: + 78% rispetto al 2006.

I Centri per l'impiego svolgono servizi diversi e contano 130.000 passaggi annui, offrendo ascolto, informazioni, orientamento, definizione di patti di servizio. Ogni settimana sono circa 2.500 le persone in cerca d'occupazione che si rivolgono alle 10 sedi dei Centri per l'Impiego della Provincia, cioè circa 130.000 all'anno. Inoltre, il sito internet della Provincia dedicato a chi cerca lavoro registra quasi 50.000 contatti al mese. La tipologia degli utenti che si rivolgono ai Centri è molto variegata: sono numerosi i giovani in cerca di prima occupazione e gli adulti che hanno perso il lavoro o desiderano semplicemente cambiarlo. L'importanza dei Centri si riflette anche sul servizio di inserimento mirato dei disabili. Le imprese che si rivolgono ai Centri per l'Impiego per reclutare personale sono soprattutto di medie e piccole dimensioni, per la maggior parte cooperative, studi professionali, agenzie interinali ed enti pubblici. Nel 2007 sono stati richiesti complessivamente quasi 1.700 posti di lavoro e segnalati oltre 9.500 lavoratori: una percentuale compresa fra il 30% ed il 50% delle persone segnalate dai Centri è poi stata assunta dalle aziende.

Importante è anche il sostegno alla creazione d'impresa: nei 4 sportelli attivi in provincia presso i Centri per l'Impiego, nel 2007 sono stati accolti complessivamente 304 nuovi progetti d'impresa. Centotrentanove di questi hanno iniziato il percorso di accompagnamento con un esperto, per analizzare gli aspetti giuridici ed economici del progetto imprenditoriale che si vorrebbe

Cuneo, lì 27 marzo 2008

realizzare. Le analisi hanno portato alla formulazione di un piano di impresa per 43 progetti: le nuove imprese possono inoltre essere seguite per i primi due anni di attività da esperti consulenti che verificano il consolidamento dell'attività ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Infine, i Centri per l'Impiego sono intervenuti in aiuto ai lavoratori che, a causa del fallimento della loro impresa, hanno perso il lavoro e non erano facilmente ricollocabili a causa dell'età e delle professionalità possedute. Fra gli altri casi, nel 2007 i Centri hanno aiutato 50 lavoratrici in cassa integrazione provenienti dalla "Mabitex" di Bra e 65 provenienti dalla "Bertello" di Borgo San Dalmazzo e dalla "Coralba" di San Damiano Macra. Particolare attenzione è posta dai Centri per l'Impiego anche alle categorie di lavoratori "svantaggiati", come tossicodipendenti, alcoolisti, badanti, donne sole con figli a carico e nei casi in cui si ravvisa un'emarginazione sociale. (14-181xy08)